



ID 1747

Allegato (d)

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 12 GIU 1970
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi
"PONTINIA"
intestato alla Soc. Gulf Italia

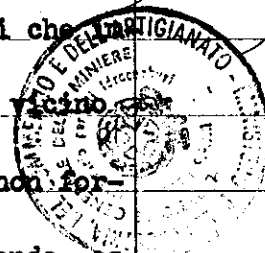
PROGRAMMA TECNICO DEI LAVORI PER IL PERMESSO DI RICERCA"PONTINIA"1. TEMA DI RICERCA

L'area richiesta corrisponde alla vasta Pianura Pontina, ricoperta da una spessa coltre di sedimenti quaternari che impediscono l'interpretazione strutturale profonda. Il vicino affioramento mesozoico del M. Circeo, d'altro canto, non fornisce indicazioni di sorta sullo stile tettonico profondo, essendo chiaramente sradicato e scivolato su terreni più recenti.

In base ai dati gravimetrici pubblicati ed a considerazioni d'ordine regionale, e' però prevedibile che le condizioni strutturali divengano gradualmente tranquille in profondità e che la serie mesozoica sia economicamente accessibile. In tal caso, i principali obiettivi di ricerca saranno rappresentati da un possibile calcare cretaceo (non ancora raggiunto dal pozzo Fogliano 1, di 1.000 m di profondità, e coperto dalle marne a "Globo truncana" in cui questo sondaggio e' terminato) ed eventualmente dalla dolomia triassica.

2. FASI OPERATIVE

- Ottenuto il permesso di ricerca, la Gulf Italia S.p.A. eseguirà un controllo stratigrafico degli affioramenti mesozoici circostanti l'area richiesta, al fine di avere qualche indicazione sulla serie profonda.
- Entro 6 mesi dalla data d'ottenimento, la Società program-



IL DIRETTORE
dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

mera' un rilievo sismico di dettaglio, eseguito con le piu' moderne attrezzature in digitale ed affidato a compagnia contrattista di provata capacita'. I dati cosi' ottenuti verranno fra l'altro elaborati dal Centro di Interpretazione della Gulf a Houston, Texas.

- Entro 30 mesi dalla data del decreto di concessione del permesso, se le operazioni sismiche daranno indicazioni di orizzonti profondi e di strutture chiuse, la Societa' perforera' un pozzo per sondare e valutare i temi di ricerca su menzionati, con una profondita' sull'ordine dei 2.000 m.

- Le operazioni di perforazione verranno affidate ad una impresa specializzata; i lavori relativi verranno effettuati sotto la direzione del personale della GULF e facendo uso delle piu' moderne attrezzature per la detenzione degli idrocarburi, l'esecuzione di diagrafie elettriche e radioattive, e la prevenzione degli infortuni.

Nel caso venissero incontrate delle manifestazioni di idrocarburi, i pozzi saranno sottoposti a prove di strato o di produzione, al fine di accertare il potenziale massimo e la portata di produzione.

Se tali prove dovessero accertare la presenza di idrocarburi in quantita' commerciale, verranno immediatamente intrapresi i sondaggi di sviluppo, al fine della valutazione delle riserve.

3. ATTREZZATURE DISPONIBILI

Le ricerche della GULF in Italia essendo inquadrare in un largo programma d'esplorazione e perforazione che investe estese superfici del globo, la societa' richiedente e' in grado di mettere a disposizione, per la ricerca e la coltivazione, le piu' moderne attrezzature esistenti, sia di diretta proprieta' che noleggiate dalle societa' contrattiste piu' qualificate.

4. PIANI FUTURI DI SVILUPPO

La Societa' richiedente s'impegna a sviluppare qualsiasi giacimento economicamente sfruttabile col minimo ritardo possibile e compatibilmente con la buona prassi della tecnica di produzione e con le esigenze del mercato.

Roma, li' 3 DIC. 1968

GULF ITALIA S.p.A.
Amministratore Delegato
(Ludovico Giartosio)

Ludovico Giartosio